



COMUNE DI OTTANA

PROVINCIA DI NUORO

PROGETTO DI UN CENTRO DI MESSA IN SICUREZZA E AUTODEMOLIZIONE DI VEICOLI FUORI USO, ROTTAMAZIONE E RECUPERO MATERIALI METALLICI NELL'AREA P.I.P. LOTTO N. 16b

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Committente:

Ditta: AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL



ALLEGATO:

A.2

Progettista:

Ing. Giuliano Denti



..

Data: Aprile 2018



COMUNE DI OTTANA

(PROVINCIA DI NUORO)

DITTA AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL

ATTIVITÀ DI CENTRO DI MESSA IN SICUREZZA E AUTODEMOLIZIONE DI VEICOLI
FUORI USO, ROTTAMAZIONE E RECUPERO MATERIALI METALLICI NELL'AREA
P.I.P. LOTTO N. 16b

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA



DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1. PREMESSA

La presente relazione è stata elaborata dal sottoscritto ing. Giuliano Denti, C.F. DNT GLN 63B20 G191P, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Nuoro con il n° 409, con studio tecnico in Via San Nicolò 08020 Ottana (NU), Tel. 0784 75496 Fax 1786020133 e mail - giuliano.denti@tiscali.it, con lo scopo di illustrare i lavori relativi al progetto della Ditta AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL, riferito alla costruzione di un "CENTRO DI MESSA IN SICUREZZA E AUTODEMOLIZIONE DI VEICOLI FUORI USO, ROTTAMAZIONE E RECUPERO MATERIALI METALLICI", in un lotto con superficie appartenente alla lottizzazione destinata ad attività artigianali, nell'area PIP del Comune di Ottana.

La società proponente, la ditta AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL, costituita nel 2018 con sede legale nell'area PIP del Comune di Ottana lotto n. 16b (ex12), è iscritta all'Albo Artigiani della provincia di Nuoro al n° 108705 dal 19/01/2018 e si occupa dell'attività di autodemolizioni, recupero rottami e materiali metallici.

Per la realizzazione dell'opera nell'area PIP del Comune di Ottana, la ditta ha preso in comodato il lotto n. 16b, identificato al Catasto Terreni al Foglio 6 Mappali 310, 315, 332, 1302, 1304, 1306.

Proprietario dell'area è il Sig. Angioi Santino Sebastiano nato a Sassari il 29/10/1972 residente in Ottana (Nu) viale P. Ghitti n. 86/B – codice fiscale NGASTN72R29I452T, che cede l'area alla Ditta Proponente attraverso la stipula del contratto di comodato n. 349 Serie 3 del 15/02/2018

Allo stato attuale, nel sito non viene esercitata nessuna attività produttiva.

L'attività proposta dalla Ditta AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL verrà realizzata in un lotto del comparto C del P.I.P. del Comune di Ottana della superficie di circa 2.041,00 mq, raggiungibile dalla strada provinciale n° 17 Ottana-Bolotana. Si trova interposto tra altri lotti nei quali si



svolgono attività artigianali e simili.

Le opere civili degli insediamenti destinati alla produzione che dovranno essere realizzate all'interno del Piano di lottizzazione del Comparto C devono osservare i seguenti criteri:

l'altezza massima degli edifici è fissata in 9,50 metri;

la superficie coperta massima realizzabile è di 955,00 mq;

il volume massimo realizzabile è di 5.102,00 mc.

Nel nostro caso la volumetria che sarà edificata è di mc 1.377,00, con una superficie coperta di mq 306,00 ed un'altezza di 4,50 m.



2.1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'OPERA

Nello lotto di cui trattasi sarà collocato, in posizione adiacente al capannone della ditta Angioi, un edificio con superficie coperta di 306,00 mq circa, così suddiviso:

- uffici e servizi con superficie di 20 mq circa;
- magazzino deposito con superficie di 260 mq circa.

Sarà realizzato un piazzale all'aperto con superficie di 1500 mq circa così suddivisa:

- un'area per la selezione e cernita dei metalli misti;
- un'area da adibire a deposito dei rottami metallici selezionati per tipologia e destinati come materie prime nelle fonderie di seconda fusione;
- un' area come deposito dei veicoli bonificati e di pressatura del materiale metallico;
- un'area per il deposito dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dall'attività di messa in sicurezza veicoli, autodemolizione, recupero e rottamazione materiali metallici (plastica, pneumatici, vetro, ecc).

Il magazzino - deposito, gli uffici e i servizi, poiché situati in edificio esclusivamente destinato a tale uso dovranno avere:

- strutture verticali ed orizzontali realizzate con materiali non combustibili;
- l'altezza del locale maggiore di 3 m.

L'attività sarà dotata di un numero adeguato di uscite (aperture chiuse con serrande scorrevoli), adeguata segnaletica di sicurezza e un numero sufficiente di estintori portatili, conformemente alle vigenti norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La struttura del capannone sarà composta da una copertura sostenuta da colonne in acciaio, chiusure verticali realizzata con pannelli coibentati in lamierino metallico tipo "sandwich", tramezzi realizzati con muratura a blocchi di cls e/o laterizio; alle strutture verticali saranno collegate delle travi IPE, per quanto riguarda l'orditura principale; l'orditura



secondaria sarà realizzata con dei profili ad omega, il manto di copertura sarà realizzato con pannelli coibentati in lamierino metallico.

L'impianto sarà delimitato lungo tutto il perimetro da una recinzione in cls con sovrastante rete in orso grill. Con piantumazione a confine di siepi sempreverdi rampicanti

2.2. IMPIANTI

2.2.1. Impianto di trattamento e depurazione acque

L'impianto verrà dotato di un sistema di raccolta delle acque così articolato:

- ⇒ sistema di raccolta per le acque meteoriche delle superfici coperte;
- ⇒ sistema per le acque meteoriche provenienti dalle aree pavimentate in cls;
- ⇒ sistemi per le acque nere dei servizi;
- ⇒ sistema per le superfici soggette a contaminazione;
- ⇒ impianto di disoleatura e decantazione.

Le acque reflue saranno convogliate nella rete fognaria esistente.

La rete di raccolta e trattamento acque viene descritto nella relazione specifica.

2.2.2. Sistemi di pavimentazione e impermeabilizzazione delle superfici

I lavori d'impermeabilizzazione della pavimentazione di tutto l'impianto di autodemolizione saranno effettuati con le seguenti modalità:

- posa, su di Geotessile da 300 gr/mq
- posa di tout-venant di cava per uno spessore di 20 cm;
- posa di telo HDPE da 2 mm;
- posa in opera di rete elettrosaldata ϕ 6 maglia 25x25, opportunamente sormontata;
- stesura e saggatura del conglomerato cementizio R30 additivato con impermeabilizzante, per uno spessore medio di cm 12 circa;



- posa della corazzatura superficiale con spolvero di quarzo premiscelato e di inerti minerali in ragione di Kg 2-3/mq, più o meno, in funzione delle condizioni climatiche ed estrinseche del calcestruzzo,
- formazione dei giunti con taglio meccanico per la profondità di circa 1/5 lo spessore della pavimentazione con riquadri oltre i 10 mq.
- riempimento dei giunti con profilo in guaina bituminosa, inserito a semplice pressione.

2.2.3. . Impianto di illuminazione

L'impianto d'illuminazione sarà tale da consentire la necessaria visibilità per le lavorazioni e la sorveglianza notturna

2.2.4. Impianto elettrico

L'impianto elettrico sarà realizzato secondo le leggi, le prescrizioni e le norme che ne regolano la qualità, sicurezza e modalità di esecuzione ed installazione, in particolare:

- "norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- "norme per la sicurezza degli impianti";
- Norme CEI e relative tabelle di Unificazione Elettrotecnica UNEL;
- Prescrizioni del Comando dei Vigili del Fuoco;
- Norme e prescrizioni di Enti preposti al controllo quali ASL ed ISPESL.

Nel complesso esso è costituito da:

- Alimentazione generale
- Quadro elettrico generale
- Rete generale di distribuzione
- Impianto di illuminazione
- Impianto luce di sicurezza
- Rete di terra
- Impianto di illuminazione esterna



2.2.5. Impianto antincendio

L'attività di autodemolizione in oggetto non rientra tra quelle soggette a CPI in quanto occupa una superficie inferiore ai 3000 mq. In ogni caso, qualora le lavorazioni effettuate e i rifiuti stoccati lo richiedessero, l'impianto sarà dotato di estintori carrellati, estintori portatili a polvere e estintori a CO₂, adeguatamente posizionati e regolarmente distribuiti nell'impianto.

2.3. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE GEOLOGICHE DEL SITO

L'opera oggetto di progettazione strutturale ricade nel territorio comunale di Ottana; l'area analizzata è ubicata ad una quota di circa 190 metri s.l.m.

Per la caratterizzazione geotecnica ci si è avvalsi dei riferimenti della geologia ufficiale, ad elementi acquisiti dallo scrivente mediante studi eseguiti in precedenza nella zona in oggetto e nelle limitrofe, nonché al rilevamento di dettaglio in campagna. (Si veda la relazione geologica allegata)

2.4. LEGGE 09.01.1989 n° 13 (Barriere architettoniche)

Per la costruzione in oggetto, verrà soddisfatto il requisito della adattabilità e dell'accessibilità; si evidenzia l'esistenza dell'accessibilità stessa da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria.

Il dislivello tra la quota strada il cortile e l'ambiente potrà essere superato mediante la costruzione di una piccola rampa inclinata con pendenza regolare. I parcheggi ed il cortile sono accessibili.

Si dichiara la conformità degli elaborati alle disposizioni della legge 09.01.1989 n. 13 ed alle prescrizioni tecniche del D.M. 14.06.1989 n° 236.



2.5. LEGGE 24.03.1989 N° 122 (Parcheggi), Parcheggi commerciali (D.G.R. n. 55/108 del 29/12/2000)

L'area destinata a parcheggio sarà ricavata nel piazzale per mq 100,00.

Standard richiesto dalla normativa	mq	80,00
Parcheggi da realizzare	mq	80,00
Area di parcheggio scoperta	mq	100,00
Totale area di parcheggio realizzata	mq	100,00



3.1. MOTIVAZIONI E GIUSTIFICAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO, SOCIALE, AMBIENTALE DELL'INTERVENTO PROPOSTO.

L'intervento proposto porta ad un risparmio delle risorse naturali che sono:

- riutilizzare parti di ricambio degli autoveicoli che ancora hanno un valore commerciale: (specchietti, portiere, e comunque qualunque altra parte recuperabile secondo la legislazione vigente) e che sono richieste dal mercato dell'usato; questo significa risparmiare la materia prima per realizzare la componentistica richiesta; l'energia necessaria per trasformare la materia prima nei nuovi componenti; ridurre l'energia necessaria per il trasporto dei pezzi di ricambio; ridurre la densità di traffico veicolare per queste classi di merci; ecc.;
- riciclare i materiali a fine ciclo, comporta la riduzione della richiesta di materie prime per la produzione dei pezzi di ricambio, in particolare il settore dei metalli quali ferro, alluminio, rame, vetro, ecc..

3.2. NATURA DEI BENI E DEI SERVIZI OFFERTI.

Nell'iniziativa proposta dalla ditta AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL si possono individuare i seguenti beni e servizi che verranno offerti:

- raccolta per la messa in sicurezza delle auto usate e destinate alla demolizione per fine ciclo e comunque non più utilizzabili;
- attività amministrativa mediante il disbrigo delle pratiche di cancellazione delle auto dal registro PRA prima della demolizione: come impone il Decreto Legislativo n. 203/2003 e s.m.i., che i centri di autodemolizione devono provvedere alla cancellazione dei veicoli e rilasciare il relativo certificato di avvenuta rottamazione;
- recupero e rivendita delle parti di ricambio riutilizzabili, sia delle parti meccaniche, delle parti di carrozzeria e della componentistica;
- raccolta e selezione di ferro, di alluminio, di rame, di materiali metallici in genere; questi metalli verranno separati per tipologia omogenea ed



inviati alle fonderie per la seconda fusione per essere riciclati e reimmessi nel mercato.

La quantità di materiali che si prevede di gestire nello stabilimento è la seguente:

- Veicoli fuori uso e simili 1.000 tonn/anno;
- Rottami ferrosi e non ferrosi 200 tonn/anno
- Totale 1200 tonn/anno.

L'attività della ditta si articolerà in 250 giorni lavorativi, con l'utilizzo di macchinari e di personale specializzato. Gli autoveicoli, dopo il disbrigo delle pratiche per la loro cancellazione dal P.R.A. vengono avviate al trattamento consistente in:

- pesatura dei materiali in arrivo con l'utilizzo della pesa a controllo elettronico installata nell'impianto ex Enichem.
- bonifica, separazione dei materiali pericolosi e loro stoccaggio in attesa di essere conferiti alle società di smaltimento finale;
- separazione dei pezzi ancora utilizzabili come pezzi di ricambio e conservati nell'apposito magazzino;
- separazione di altri materiali ferrosi e non ferrosi che verranno conservati nelle apposite aree distoccaggio in quanto trattasi di materie prime di valore;
- riduzione di volume con taglio e pressatura dei materiali, da vendere ad altre aziende di trasformazione, ai fini del loro trasporto.
- pesatura con l'utilizzo della pesa a controllo elettronico installata nell'impianto ex Enichem e registrazione dei materiali in uscita con compilazione del documento di accompagnamento e trasporto alla destinazione finale prevista.

I rifiuti speciali non pericolosi di tipologia ferrosi e non ferrosi, saranno classificati e registrati e pesati in ingresso, e successivamente depositati nell'area apposita di selezione e cernita per essere suddivisi come materie prime secondarie e per classe merceologica omogenea.



I rottami ferrosi di grandi dimensioni verranno ridotti di volume per renderli idonei alle richieste delle fonderie, mentre gli altri metalli potranno essere sottoposti a pressatura per agevolare meglio le operazioni di carico e trasporto.

Le operazioni di conferimento dei rifiuti opportunamente selezionati, nei centri di conferimento idonei che saranno individuati, avverrà mensilmente.

I metalli suddivisi per classi merceologiche omogenee verranno depositate in aree di stoccaggio apposite, dedicate e individuate in attesa di essere caricate ed inviate alle fasi successive di lavorazione.

3.3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO IN RELAZIONE AGLI STATI DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI PIANIFICATORI, DI SETTORE E TERRITORIALI.

L'attività proposta dalla Ditta AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL prevede la costruzione di un centro di messa in sicurezza e autodemolizione di veicoli fuori uso e recupero parti recuperabili e materiali metallici sulla base dei seguenti elementi caratterizzanti:

- a** progetto con specifiche tecniche in sintonia con la normativa vigente;
- b** costruzione delle strutture necessarie per l'attività mediante la realizzazione di un capannone ad uso artigianale e delle aree di lavorazione per attività di "Autodemolizione" nel lotto n. 16b, identificato al Catasto Terreni al Foglio 6 Mappali 310, 315, 332, 1302, 1304, 1306, per un superficie complessiva di 2.041,00 mq;
- c** attività avente alto contenuto ecologico in quanto contribuisce a ridurre in peso e in volume i rifiuti, prodotti in quantità sempre maggiori, e riutilizzare gran parte di questi come materie prime;
- d** tempi di realizzazione dell'impianto estremamente contenuti (entro 12 mesi) come descritto al nei paragrafi successivi.;
- e** aumento dell'attività produttiva ed occupazionale nel territorio oggetto dell'intervento.



4.1. TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTATI E QUANTITÀ

Di seguito si riporta la tabella dei codici CER dei rifiuti in entrata all'impianto e relative quantità. Per quanto riguarda i veicoli fuori uso trattati e gestiti così come previsti dal D.Lgs 209/2003 e s.m.i, si è ipotizzato l'ingresso 4 veicoli al giorno per 250 giorni con un peso medio per veicolo di 1,0 tonnellate, per un totale di 1000 t/anno. Rottami ferrosi e non ferrosi 200 tonn/anno rifiuti recuperabili provenienti da terzi. Totale 1200 tonn/anno.

CER	DESCRIZIONE	Pericolosità NP/P	Operazione	Potenzialità Annue (t/anno)	Potenzialità Istantanee (t)
160104	Veicoli fuori uso	P	R13	1000	4
			totale	1000	4
CER	DESCRIZIONE	Pericolosità NP/P	Operazione	Potenzialità Annue (t/anno)	Potenzialità Istantanee (t)
130101	Oli per circuiti idraulici contenenti PCB	P	R13	0,344	0,0344
130104	Emulsioni clorurate	P	R13	0,344	0,0344
130105	Emulsioni non clorurate	P	R13	2,0124	0,086
130109	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	P	R13	0,344	0,00344
130110	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	P	R13	1,0062	0,086
130111	Oli sintetici per circuiti idraulici	P	R13	0,0344	0,00344
130112	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	P	R13	0,344	0,0344
130113	Altri oli per circuiti idraulici	P	R13	0,344	0,0344
130204	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	P	R13	0,344	0,0344
130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	P	R13	3,354	0,086
130206	Scarti di olio sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	P	R13	0,344	0,0344
130207	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione facilmente biodegradabile	P	R13	0,344	0,0344
130208	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	P	R13	2,0124	0,086
130701	Olio combustibile e carburante diesel	P	R13	3,354	0,086
130703	Altri carburanti (comprese le miscele)	P	R13	3,354	0,086
			totale	17,8794	0,76368



CER	DESCRIZIONE	Pericolosità NP/P	Operazione	Potenzialità Annue (t/anno)	Potenzialità Istantanee (t)
140601	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	P	R13	0,215	0,009
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed i indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	p	R13	0,430	0,002
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed i indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 150202*	NP	R13	0,430	0,002
160103	pneumatici fuori uso	NP	R13	30,186	0,116
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	NP	R13	571,900	2,200
160107	Filtri olio	P	R13	2,012	0,008
160108	Componenti contenenti mercurio	P	R13	0,215	0,001
160109	Componenti contenenti PCB	P	R13	0,215	0,009
160110	Componenti esplosivi(ad esempio: airbag)	P	R13	0,202	0,009
160111	Pastiglie per freni, contenenti amianto	P	R13	0,034	0,000
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111*	NP	R13-R4	0,770	0,086
160113	Liquido per freni	P	R13	1,006	0,009
160114	Liquido antigelo, contenente sostanze pericolose	P	R13	0,344	0,009
160115	Liquido antigelo,diverso da quello di cui alla voce 160114*	NP	R13	0,344	0,009
160116	Serbatoi per gas liquido	NP	R13-R4	10,062	0,039
160117	Metalli ferrosi	NP	R13-R4	26,832	0,103
160118	Metalli non ferrosi	NP	R13-R4	26,832	0,103
160119	Plastica	NP	R13-R3	83,179	0,320
160120	Vetro	NP	R13	12,745	0,049
160121	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160107*, 160111*,160113*	P	R13	0,034	0,004
160122	Componenti non specificati altrimenti "MOTORI"	NP	R13-R4	202,100	0,777
160199	Rifuti non specificati altrimenti	NP	R13	0,103	0,000
160601	Batterie al piombo	P	R13	14,272	0,055
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 160807*)	NP	R13	4,025	0,015
160807	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	P	R13	0,671	0,009
totale				989,159	3,940



Rifiuti recuperabili provenienti da terzi.					
CER	DESCRIZIONE	Pericolosità NP/P	Operazione	Potenzialità Annue (t/anno)	Potenzialità Istantanee (t)
170401	Rame, Bronzo, Ottone	NP	R13-R4	6,8681	1,7170
170402	Alluminio	NP	R13-R5	68,6813	17,1703
170403	Piombo	NP	R13-R6	0,6868	0,1717
170404	Zinco	NP	R13-R7	0,0687	0,0172
170405	Ferro e acciaio	NP	R13-R8	82,4176	20,6044
170406	Stagno	NP	R13-R9	0,0687	0,0172
170407	Metalli mesti	NP	R13-R10	34,3407	8,5852
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	NP	R13-R11	6,8681	1,7170
			totale	200	50



4.2. DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI AUTODEMOLIZIONE

L'attività di autodemolizione, avverrà in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 209/03 s.m.i. ed in particolare

FASE A: arrivo del mezzo sull'area esterna cementata nel settore destinato alla sosta dei veicoli in attesa di bonifica.

FASE B: operazioni di bonifica degli automezzi da effettuarsi, sotto il capannone, nel settore specifico destinato a questa attività con conseguente stoccaggio (in altro settore) dei rifiuti derivanti da tali operazioni di bonifica.

Più nello specifico la **fase di bonifica** è così suddivisa:

- Smontaggio delle batterie (CER 160601* - 160602*) attraverso operazione eseguita a mano e successivo deposito negli appositi cassonetti in PEAD a tenuta che verranno a loro volta posizionati nel settore adibito allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi derivanti dalla bonifica.

In una zona della stesso settore sarà realizzato il deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi sversati accidentalmente; sostanze quali: sabbia, vermiculite, farina fossile, etc. o altro materiale assorbente non combustibile, depositate all'interno di fusti metallici da 0,2 m³.

- I cassonetti in PEAD contenenti le batterie verranno caricati su idonei mezzi da parte di ditta autorizzata che provvederà poi allo smaltimento.

- Prelievo degli oli esausti (CER 130205* - 130208*) sarà effettuato utilizzando un apposito contenitore mobile in acciaio inox munito di pompa aspirante che preleva direttamente l'olio motore dalla coppa. Successivamente all'atto dello smontaggio della coppa, praticamente priva di olio, verrà posto sotto l'automezzo un bacino di contenimento in acciaio inox a tenuta delle dimensioni di circa cm 70x10x15h che ha la funzione di raccogliere eventuali sversamenti residui di olio motore. In entrambi i casi l'olio esausto viene stoccato in contenitori tankoil di capacità max 260 l, diametro ø 80 cm e altezza cm 110 a doppia parete in PEAD, a loro volta, posti all'interno di una vasca in c.a. prefabbricata da circa 1,5 m³.



I contenitori tankoil sono dotati di indicatore di livello e scolafiltri; contenitori che vengono periodicamente svuotati da ditta autorizzata alla raccolta e smaltimento.

I filtri scolati (CER 160107*) verranno depositati in apposito contenitore costituito da fusto/i in lamiera di acciaio a perfetta tenuta, posti anch'essi all'interno di un bacino di contenimento, situato nel settore adibito allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi.

- Prelievo dei liquidi lubrorefrigeranti dai radiatori con metodologia analoga a quella usata per gli oli. Tali liquidi verranno poi depositati in un contenitore tankoil identico a quello utilizzato per gli oli; tale contenitore è di forma cilindrica e presenta una doppia parete in PEAD, pertanto, l'anello esterno funge da vasca di contenimento e sicurezza. Anche tale contenitore come tutti quelli in cui vengono stoccati altri eventuali rifiuti liquidi pericolosi derivanti dalla bonifica quali:

liquido freni (CER 160113*); idroguida; antigelo (CER 160114*); etc. saranno posti nel settore adibito allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi.

- Rimozione di tutti i componenti identificati o identificabili contenenti mercurio (CER 160108*) attraverso un'operazione effettuata a mano e con cura; i componenti solidi saranno successivamente stoccati in fusto/i in acciaio a tenuta, in attesa di conferimento a ditta autorizzata alla raccolta.

- Rimozione di tutti i componenti che possono esplodere quali "air-bag" (CER 160110*); i componenti a base di tessuto e/o plastica verranno, una volta inertizzati, stoccati in apposito cassonetto in PEAD (tipo batterie), munito di coperchio, posto nel settore adibito allo stoccaggio dei rifiuti.

- Rimozione delle pastiglie per freni contenenti amianto (CER 160111*) o di tipo diverso (160112), operazione effettuata con cura ed a mano; i componenti che verranno successivamente stoccati in appositi cassonetti in PEAD da 1 m³ a tenuta e chiusi con coperchio, posti nel settore adibito allo stoccaggio dei rifiuti, in attesa di conferimento a ditta autorizzata alla raccolta.

- Rimozione dei componenti pericolosi diversi (CER 160121*) incluso i



condensatori contenenti PCB (CER 160109*) con operazioni effettuata con cura a mano; i componenti verranno successivamente stoccati in appositi cassonetti in PEAD a tenuta e chiusi e posti sotto il nel settore dello stoccaggio dei rifiuti pericolosi in attesa di conferimento a ditta autorizzata alla raccolta.

- Bonifica dei serbatoi gas per autovetture effettuata attraverso l'utilizzo di apposita attrezzatura tipo quella della ditta MB Automotive modello MB RACY-GAS.

Il funzionamento dell'attrezzatura si può riassumere sequenzialmente in:

- a) arrivo dell'autovettura sul piazzale di lavoro;
- b) azionamento pompa per lo svuotamento e trasferimento del gas in sistemi di stoccaggio a norma;
- c) spegnimento pompa;
- d) combustione GPL residuo;
- e) immissione azoto;
- f) eliminazione della sovrappressione dal serbatoio;
- g) smontaggio serbatoio;
- h) lavaggio del serbatoio con acqua.

FASE C: smontaggio motore e parti meccaniche, in genere destinate a successiva commercializzazione, da eseguirsi sotto il capannone nella zona preposta a tali operazioni (zona smontaggio e zona deposito parti di ricambio).

FASE D: smontaggio delle ruote (cerchio e pneumatico) o dei soli pneumatici con recupero dei cerchi. Nel caso dei soli pneumatici (gomme) questi vengono depositati in apposita area cementata.

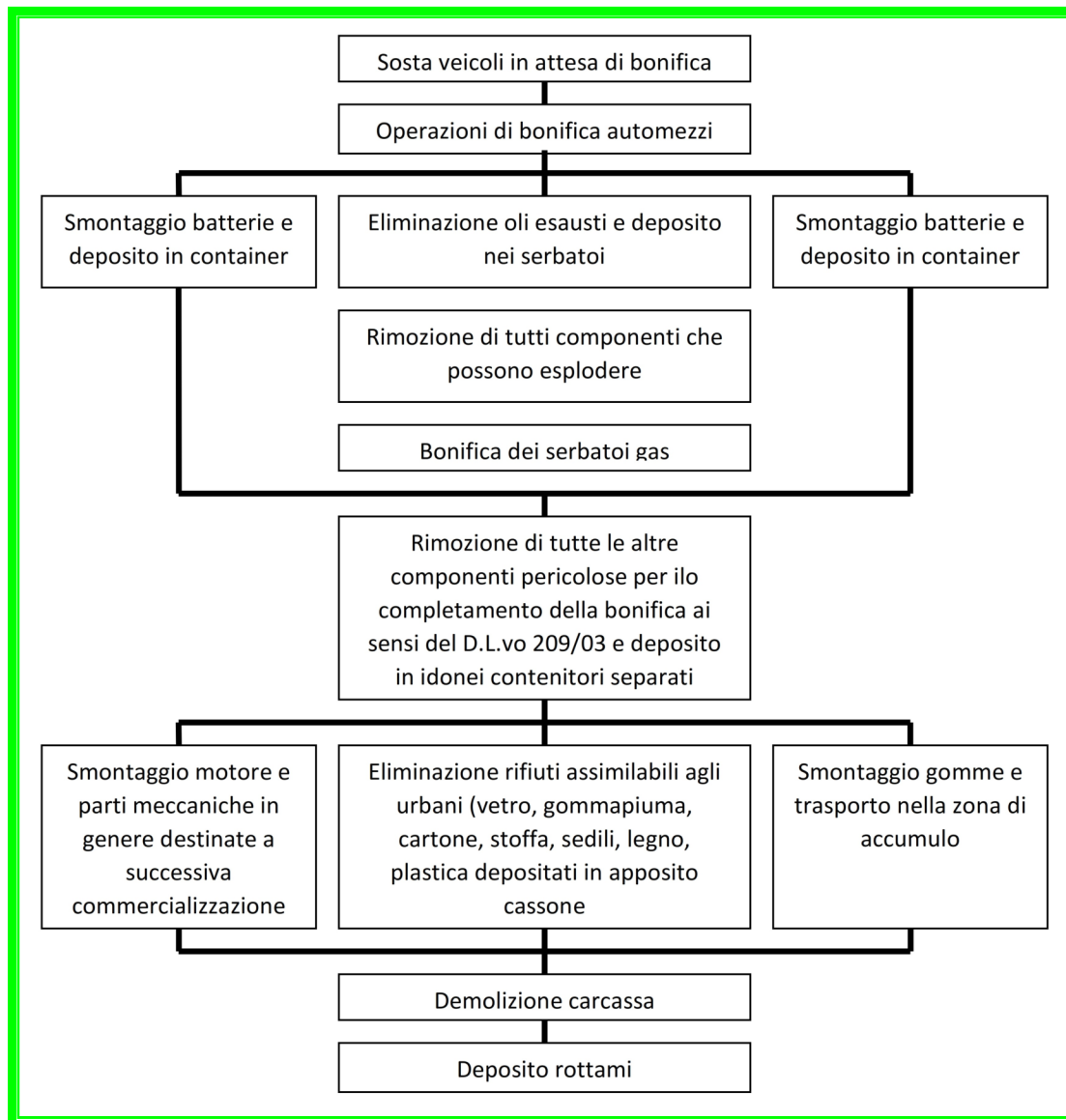
FASE E: eliminazione dei rifiuti assimilabili agli urbani (vetro, gommapiuma, stoffa, plastica, ecc.) depositati in appositi cassoni con coperchio in attesa di smaltimento.

FASE F: demolizione e compressione della carcassa, mediante pressa mobile su mezzo gommato, con ottenimento di rottame ferroso e metallico in



genere; materiali che vengono recuperati o smaltiti dalla ditta autorizzata a tali attività.

Le operazioni di cui sopra portano al seguente schema a blocchi:



LAYOUT IMPIANTO "CENTRO DI MESSA IN SICUREZZA E AUTODEMOLIZIONE DI VEICOLI FUORI USO, ROTTAMAZIONE E RECUPERO MATERIALI METALLICI"



4.3. CRITERI DI PROGETTAZIONE E DI GESTIONE AREA

Il progetto della ditta AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL si articola nella realizzazione e installazione di:

- 1** un capannone per la sosta, la bonifica e smontaggio veicoli fuori uso;
- 2** una parte del capannone verrà predisposta per il deposito e rivendita parti di ricambio riutilizzabili;
- 3** un'area di stoccaggio dei veicoli bonificati e destinati alla pressatura;
- 4** un area di deposito pacchi di carrozzeria;
- 5** un area di selezione e cernita dei rottami metallici misti
- 6** un area di deposito dei metalli per tipologia omogenea e destinati al recupero;
- 7** un area di deposito rifiuti prodotti dall'attività della ditta;
- 8** macchinari ed impianti per la lavorazione e produzione (bilico, elevatori, pressa, ecc.);
- 9** impianti di servizio dello stabilimento (idrici, elettrici, raccolta reflui;
- 10** uffici, servizi per il personale e utenti e locale per la guardiania.

Inoltre, considerato che parte del successivo processo produttivo sarà realizzato all'aperto, si prevede di attrezzare:

- a** un'area per la selezione e cernita dei metalli misti;
- b** un'area da adibire a deposito dei rottami metallici selezionati per tipologia e destinati come materie prime nelle fonderie di seconda fusione;
- c** un area come deposito dei veicoli bonificati e di pressatura del materiale metallico;
- d** un'area per il deposito dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dall'attività di messa in sicurezza veicoli, autodemolizione, recupero e rottamazione materiali metallici (plastica, pneumatici, vetro, ecc).

L'intervento della Ditta AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL nella realizzazione dello stabilimento prevede la installazione delle



apparecchiature ed attrezzature necessarie per il ciclo produttivo dell'attività dell'azienda, che consiste nell'acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività:

- e** attrezzature per la bonifica dei veicoli e simili;
- f** una pressa compattatrice;
- g** macchinari per la movimentazione e sollevamento dei veicoli e dei pacchi metallici (elevatori fissi e mobili);
- h** castelletti in struttura metallica per l'accatastamento dei veicoli bonificati per il recupero delle parti di ricambio recuperabili;
- i** contenitori per il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

La movimentazione degli automezzi all'interno dell'impianto dovrà avvenire a passo d'uomo con limite di velocità a 5 km/h.

- In base alle caratteristiche dei materiali in entrata, il Responsabile Tecnico dell'impianto farà scaricare gli stessi nelle diverse zone di stoccaggio previste, controllando che sia rispettata la netta separazione fra rifiuti ed M.P.S. (materie prime secondarie) al fine di caratterizzare i materiali nell'impianto e di eseguire analisi da effettuarsi su campionamenti periodici di rifiuti e di M.P.S. stoccati in cumuli sul piazzale.

- Per tutti gli impianti fissi le attrezzature e macchine mobili si deve prevedere un controllo mensile che dovrà verificare: eventuali perdite di olio, efficienza dell'impianto elettrico, usura delle componenti meccanico-idrauliche più sollecitate e tutto quello previsto dai rispettivi libretti di uso e manutenzione.

- Lo stato di degrado della pavimentazione del piazzale cementato dovrà essere verificato periodicamente con controllo dell'efficienza del sistema di raccolta delle acque meteoriche e dell'impianto di trattamento (gruppo disoleatore e depuratore chimico-fisico) pulizia periodica del piazzale cementato.



- Nell'area di conferimento è previsto un deposito di circa 6 autoveicoli da bonificare non accatastati.
- Nell'area di stoccaggio dei veicoli bonificati è previsto uno stoccaggio di circa 60 veicoli accatastati con altezza inferiore ai 5 metri (20 postazioni con 3 veicoli sovrapposti).
- Nell'area dedicata allo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento di selezione pezzi sarà effettuata la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e sicurezza dei lavoratori.
- Le parti di ricambio già separate destinate alla commercializzazione saranno stoccate tutte all'interno del capannone in zona coperta su superficie impermeabile, in particolare per i pezzi contaminati da olio, in condizioni da evitare il loro deterioramento (la zona deposito sarà all'interno del fabbricato corrispondente al capannone, il deposito avverrà in scaffalature adeguate, sarà evitata la sovrapposizione).
- Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili ottenuti (fili di rame, metalli ferrosi e non ferrosi, ecc) sarà in cassoni dedicati realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero.
- I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, saranno sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti potranno essere effettuati presso centri autorizzati.



5.1. TEMPI PER LA COSTRUZIONE DELL'OPERA ED ENTRATA IN ESERCIZIO

La costruzione dello stabilimento nel lotto, assegnato dal Comune di Ottana, così pure tutte le fasi della gestione, avverrà secondo la seguente tempistica:.

Tempi di realizzazione dell'impianto e fasi di lavorazione previste

Realizzazione della recinzione e dei plinti del capannone, sistemazione in quota del terreno

Tempi di realizzazione	Fasi di lavorazione
1° -3° mese	Realizzazione della recinzione e dei plinti del capannone, sistemazione in quota del terreno
4° -5° mese	Realizzazione del capannone e uffici
6° -7° mese	Realizzazione degli impianti idrici, di smaltimento delle acque meteoriche, fognario e effettuazione degli allacci alla rete elettrica.
8° -9° mese	Realizzazione del piazzale per lo stoccaggio dei veicoli e pavimentazione del capannone
10° -11°mese	Realizzazione opere interne al capannone e uffici (tramezzi e solai)
12° mese	Realizzazione delle rifiniture ed ultimazione lavori

Si ritiene di poter ultimare lo stabilimento entro dodici mesi dall'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto e di poter entrare in esercizio produttivo all'atto di acquisizione delle autorizzazioni previste dalla normativa di settore che regola l'attività gestionale dei rifiuti.



6.1. ALLEGATI GRAFICI

Nella presente relazione si riportano le seguenti riproduzioni grafiche ed immagini d'inserimento dell'intervento:

FIGURA 1.0 MAPPA DEL TERRITORIO COMUNALE DI OTTANA

FIGURA 1.1 MAPPA-FOTO DEL TERRITORIO DEL TERRITORIO COMUNALE DI OTTANA

FIGURA 1.2: STRALCIO DELLA CTR CON UBICATO IL LOTTO 16B DOVE VERRÀ REALIZZATO IL CENTRO DI MESSA IN SICUREZZA E AUTODEMOLIZIONE DELLA DITTA AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL.

FIGURA 1.3: STRALCIO DELL'AREA DEL P.I.P DEL COMUNE DI OTTANA COMPARTO C

FIGURA 1.4: FOTO LOTTO E SIMULAZIONE GRAFICA

FIGURA 1.5: IMMAGINE DELL'OPERA REALIZZATA NEL LOTTO ASSEGNATO (LATO 01)

FIGURA 1.6: IMMAGINE DELL'OPERA REALIZZATA NEL LOTTO ASSEGNATO (LATO 02)

FIGURA 1.7: IMMAGINE DELL'OPERA VISTA INTERNA

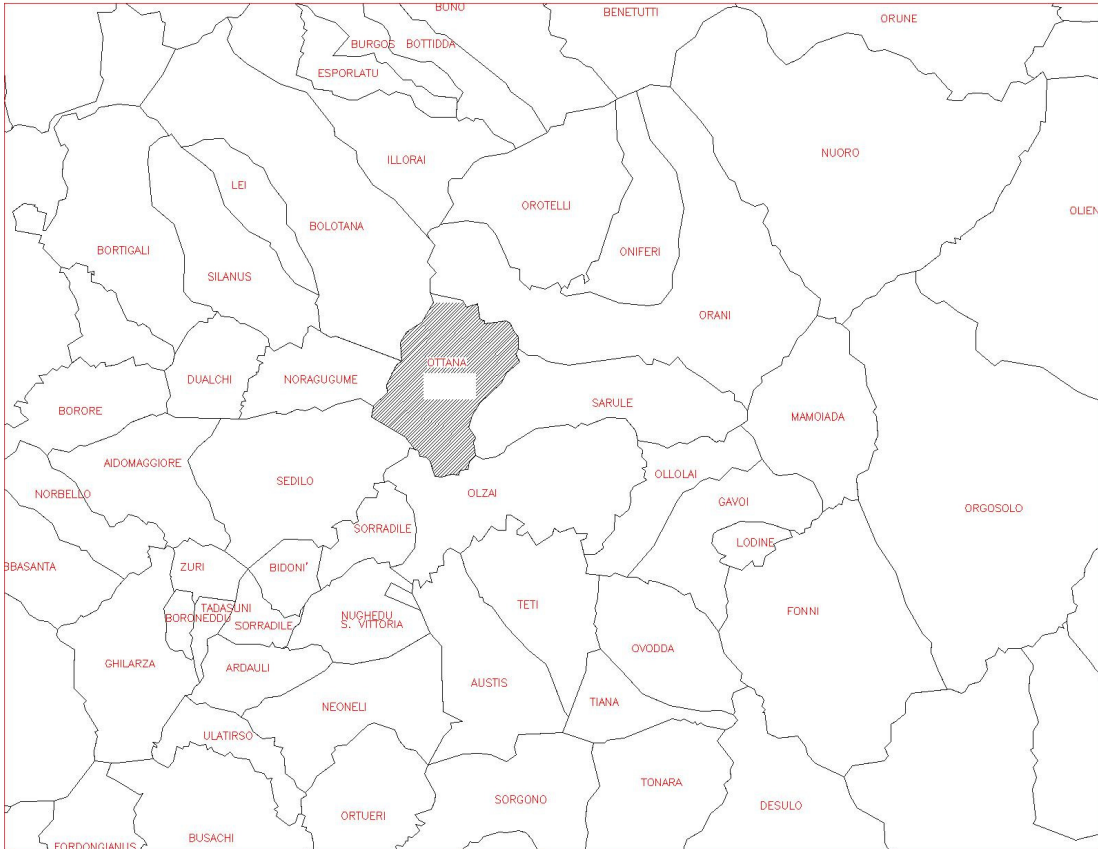


figura 1.0 Mappa del territorio comunale di Ottana



FIGURA 1.1 mappa-foto del territorio del territorio comunale di Ottana

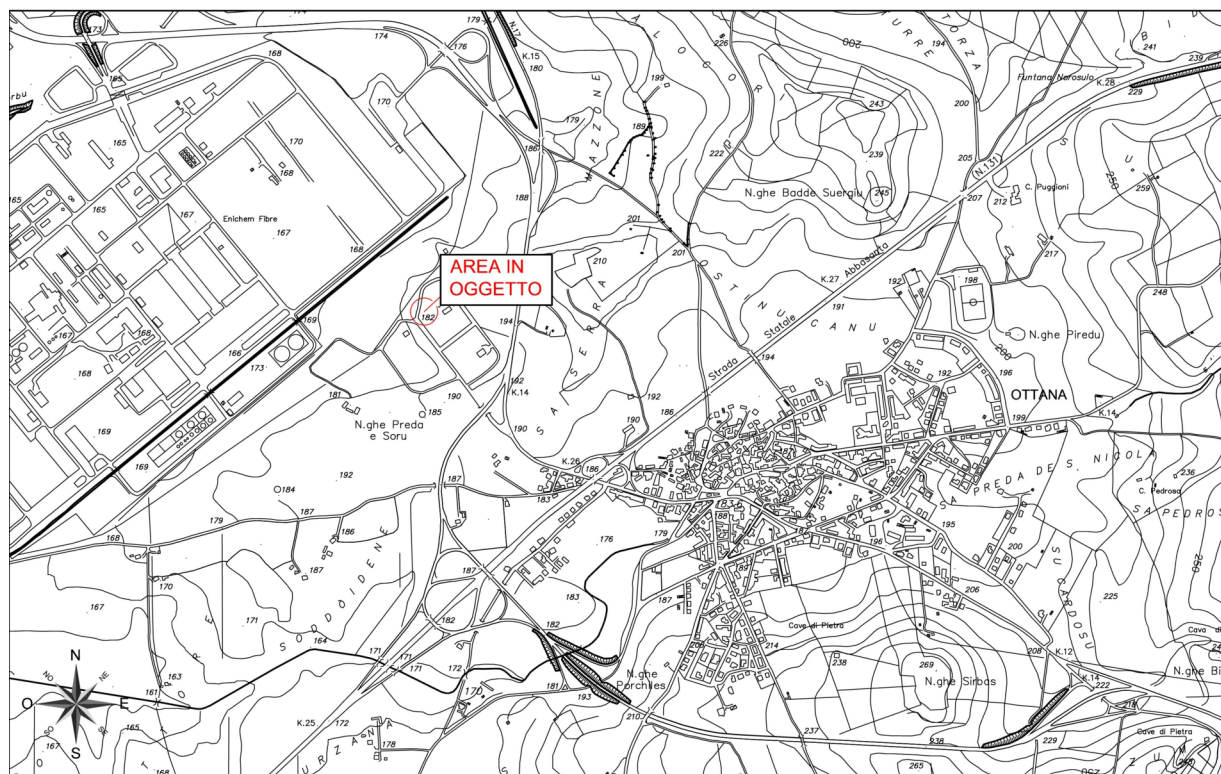


FIGURA 1.2: Stralcio della CTR con ubicato il lotto 16b dove verrà realizzato il Centro di messa in sicurezza e autodemolizione della Ditta AUTODEMOLIZIONI CENTRO SARDEGNA SRL.



FIGURA 1.3: Stralcio dell'area del P.I.P del Comune di Ottana Comparto C



FOTO 03



SIMULAZIONE FOTO 03

FIGURA 1.4: foto lotto e simulazione grafica



FOTO 01



SIMULAZIONE FOTO 01

FIGURA 1.5: immagine dell'opera realizzata nel lotto assegnato (lato 01)

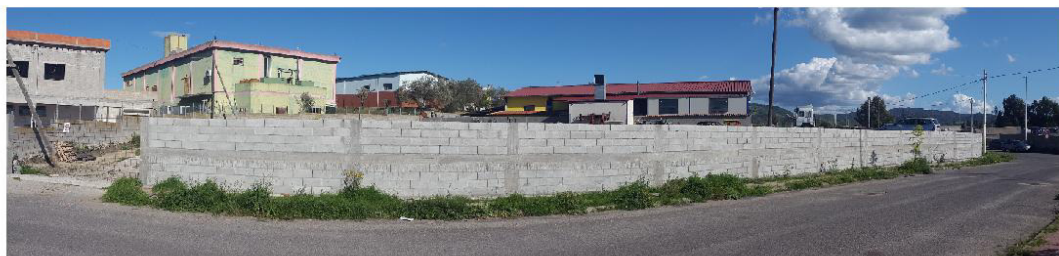


FOTO 02



SIMULAZIONE FOTO 01

FIGURA 1.6: immagine dell'opera realizzata nel lotto assegnato (lato 02)

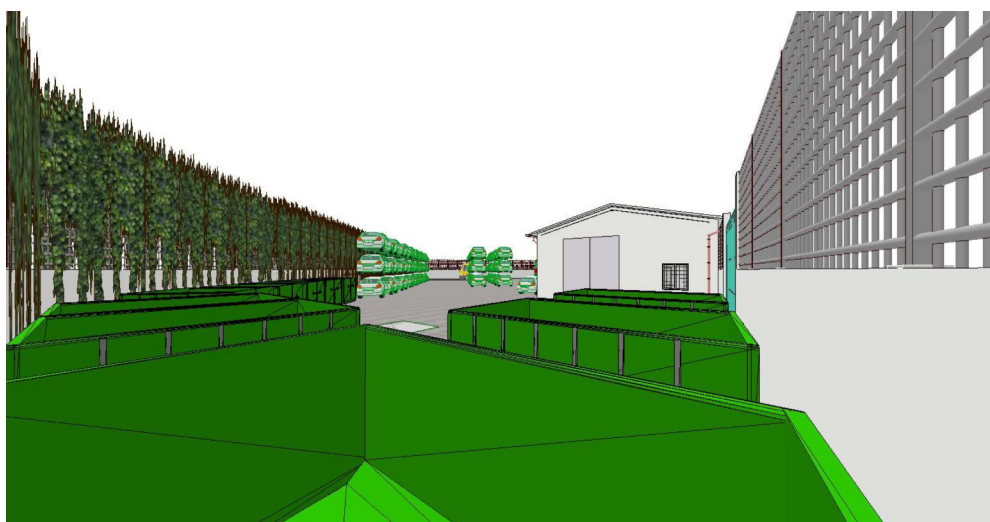


FIGURA 1.7: immagine dell'opera vista interna

Ottana lì 30/04/2018

IL TECNICO

Dott. Ing. Giuliano Denti
Giuliano Denti